



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Direzione Provinciale del Lavoro  
di Macerata*



*presenta*

***REPORT 2/2010 SULLE  
ATTIVITA' ISTITUZIONALI***

***Gennaio-Giugno 2010***

*Conferenza stampa 23 luglio 2010*



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
**Direzione Provinciale del Lavoro di Macerata**

*Nel presentarla consueta analisi statistica dei dati relativi alle attività istituzionali della Direzione Provinciale del Lavoro di Macerata, salta immediatamente all'attenzione il rilievo assoluto della incidente crisi economico-finanziaria anche con riguardo ad una più ampia esigenza di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro.*

*Il Report che qui si illustra, nel suo collaudato mix di tabelle e brevi note di commento, contiene i risultati dell'attività svolta nel primo semestre del 2010 per la tutela del "lavoro" sia nel forte contrasto al lavoro sommerso, irregolare e illegale, sia nelle iniziative di promozione del lavoro regolare e sicuro, sia, infine, nella gestione complessa delle attività di contenzioso, vertenze e conflitti di lavoro, nonché delle procedure amministrative che rappresentano la "mission" dell'ufficio territoriale del Ministero del Lavoro.*

*La prima parte ospita le attività di comunicazione all'utenza (55 risposte a quesiti dall'inizio dell'anno) e all'interno (28 comunicazioni e 20 riunioni), le azioni a garanzia della trasparenza amministrativa (44 istanze di accesso agli atti pervenute, 35 delle quali accolte), nonché le iniziative di prevenzione e promozione (34, su tutte le iniziative della campagna del "Cantiere didattico" e "DPL Incontra").*

*Nella seconda parte vengono illustrati i risultati della attività di vigilanza e di ispezione (del Servizio Ispezione Lavoro e del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro). Passano dalle 723 del I semestre 2009 a 987 le aziende ispezionate, con un incremento del 36,5%, e da 323 a 572 quelle risultate irregolari, con un aumento del 77%. Già questo primo dato segnala un incremento assoluto dell'indice di irregolarità delle aziende ispezionate che passa dal 44,7% del I semestre 2009 al 57,9% dei primi sei mesi del 2010. Nel dato spiccano ancora una volta le ispezioni nei cantieri edili dalle quali emerge che i 128 cantieri ispezionati sono risultati tutti irregolari e, in dettaglio, che delle 268 aziende ispezionate sono risultate irregolari ben 257, pari al 96%, per un totale di 295 prescrizioni penali per violazioni prevenzionistiche e 101 illeciti amministrativi. Vanno poi evidenziate, nel novero delle indagini complessivamente effettuate, le ispezioni nei confronti delle aziende a titolarità straniera, in particolare cinese, dove su 51 aziende ispezionate - individuate a seguito di attenta e specifica attività di "intelligence" (in collaborazione con i comandi di polizia municipale e con i comandi stazione dell'Arma dei Carabinieri) - ben 45 sono risultate irregolari e parallelamente su un totale di 245 lavoratori occupati 99 erano irregolari e di questi 52 totalmente in nero, dei quali 8 anche clandestini. Nel semestre assume rilevanza il lavoro minorile: sui 16 minori trovati intenti al lavoro (di cui 4 extracomunitari) ben 10 sono risultati irregolari o in nero. Quanto alle sospensioni dell'attività d'impresa sono 82 quelle adottate (a fronte delle 10 del I semestre dell'anno precedente) di queste 75 sono state revocate previa regolarizzazione con un pagamento di somme aggiuntive pari a 112.500 euro. Le diffide accertative per crediti patrimoniali diventano 18, rispetto all'unica diffida del I semestre 2009, e consentono ai lavoratori il recupero di 68.381 euro. I provvedimenti per le violazioni amministrative accertate passano da 432 del I semestre 2009 a 424 mentre le violazioni passano da 1760 a 1680 per un totale di somme riscosse per sanzioni pari a 301.577 (erano 127.593 nel I semestre 2009). Aumenta il numero degli illeciti penali riscontrati (da 232 a 424 per un ammontare di somme pagate al fine di estinguere i reati pari a 198.384 euro). Di rilievo anche le conciliazioni monocratiche, che hanno permesso a 22 lavoratori su 44 di ottenere celermente risposta ai propri diritti di natura retributiva con riconoscimento della sussistenza dei rapporti di lavoro (per un totale di 104.924 euro per retribuzioni). Il report offre poi un dettaglio specifico della vigilanza nel settore degli autotrasporti (137 conducenti controllati in base alle direttive comunitarie per un totale di 24.911 giornate di lavoro verificate, con rilievo di 564 ipotesi di illecito amministrativo a carico dei lavoratori e di 595 a carico delle imprese),*

sulla videosorveglianza (27 aziende ispezionate di cui 5 irregolari) e sugli ammortizzatori sociali (30 aziende vigilate per un totale di 517 posizioni lavorative controllate).

La terza parte offre i dati relativi alle attività di conciliazione e arbitrato, dei conflitti di lavoro in genere, dei provvedimenti amministrativi. Le istanze di conciliazione definite, nel segno della crisi, passano da 587 su 732 del 2009 alle attuali 508 su 668 per il settore privato e da 129 su 173 a 70 su 136 nel settore pubblico, mentre le vertenze conciliate nel settore privato vanno dalle 130 del I semestre 2009 alle 117 dei primi sei mesi del 2010, con il riconoscimento di 820.757 euro ai lavoratori. Solo 9, invece, le vertenze del settore pubblico concluse con un accordo, segno di una generale non disponibilità delle amministrazioni pubbliche a risolvere la controversia in sede stragiudiziale. I dati, comunque, mostrano chiaramente l'ottimo funzionamento del servizio. Le attività della Commissione di Certificazione dei contratti di lavoro danno un risultato di 10 istanze pervenute, con l'adozione di 7 provvedimenti di certificazione. Rilevano poi le attività svolte a supporto dello Sportello Unico per l'Immigrazione che hanno portato alla istruttoria di 233 pareri tecnici per il rilascio del nulla osta al lavoro per cittadini extraUE e di 1413 convocazioni per la trattazione delle istanze di emersione per colf e badanti. Di chiara importanza anche le convalide delle trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, che tuttavia passano dalle 478 del I semestre 2009 alle 326 del I semestre 2010 (chiaro indizio di minori possibilità occupazionali delle imprese che non riescono ad assorbire neppure il lavoro ad orario ridotto), e i provvedimenti di astensione dal lavoro per le lavoratrici madri (476).

Nella quarta parte sono raccolti i dati delle attività del contenzioso giudiziario e amministrativo, con rilievo per l'esame degli scritti difensivi (71) e lo svolgimento delle audizioni (26) con conseguente redazione dei provvedimenti definitivi (n. 208 ordinanze-ingiunzione, n. 136 ordinanze di archiviazione). Ben 11 dei 12 giudizi definiti nel semestre si sono conclusi con vittoria della DPL di Macerata, a conferma della qualità delle ispezioni e della professionalità del personale dell'Ufficio Legale. Le somme riscosse a titolo di sanzioni (fra provvedimenti e sentenze favorevoli) sono pari, nei primi sei mesi dell'anno, a 162.817 euro. I ricorsi alla Direzione regionale e al Comitato regionale istruiti avverso provvedimenti della DPL sono stati 16, dei quali soltanto uno ha trovato accoglimento. Ben 32 delle 33 inchieste amministrative per gli infortuni sul lavoro sono state definite. Inoltre, ancora nel segno della crisi, aumentano in maniera significativa i provvedimenti per il pagamento rateale delle somme ingiunte (dalle 9 del I semestre 2009 alle 36 attuali), così pure impennano le somme iscritte a ruolo per la riscossione coattiva (dai 397mila euro del I semestre 2009 ai 737mila del I semestre 2010).

La quinta e ultima parte del Report contiene i dati riferiti alla gestione delle risorse umane e finanziarie della DPL.

IL DIRETTORE  
Dott. Pierluigi RAUSEI

\* \* \*

Hanno collaborato alla illustrazione e al commento dei dati:

**dott.ssa Daniela PUCCI**

Responsabile Servizio Politiche del Lavoro

**dott. Maurizio BATTISTELLI**

Responsabile Servizio Ispezione del Lavoro

**sig.ra Marina BALDASSARRI**

Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico

**dott.ssa Monica MORRESI**

Responsabile Ufficio Affari Legali e Contenzioso

**rag. Antonio CAPOSIENA**

Responsabile Ufficio Affari Generali e Gestione Risorse

# PARTE I

## *A FAVORE DEL LAVORO*

*Attività di prevenzione e promozione*



## ATTIVITA' DI PREVENZIONE E PROMOZIONE

Anche nell'anno 2010 la Direzione provinciale del lavoro di Macerata prosegue nell'attuare iniziative pubbliche di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza del lavoro, nel più ampio contesto della campagna di prevenzione e promozione **“in nero non conviene”**, secondo quanto stabilito nella Direttiva del Ministro del Welfare in materia di vigilanza e servizi ispettivi del 18 settembre 2008.

Ad inizio anno l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Macerata ha programmato con il Direttore, una serie di incontri tutti effettuati nel primo semestre 2010, su argomenti di attualità legislativa quali: *novità dei contratti di lavoro e le procedure di certificazione, la nuova ispezione del lavoro, l'accesso agli atti ispettivi, la videosorveglianza, il contenzioso amministrativo presso la DPL*. L'iniziativa di grande rilievo svoltasi nel I semestre dell'anno è rappresentata dalla seconda edizione del **Cantiere didattico: a Scuola di sicurezza**. Presso l'I.T.G. “Bramante” di Macerata e l'I.T.C.G. “G: Antinori” di Camerino, si sono svolti tre incontri tematici di approfondimento in ogni scuola, trattati dagli ispettori del lavoro e da quelli dell'ASUR, consentendo ai ragazzi una più efficace assimilazione della materia, prima della visita in cantiere svoltasi il 27 maggio 2010. La preziosa collaborazione del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Emilia Romagna e Marche ha permesso di diventare cantiere didattico per la prevenzione infortunistica l'attuale cantiere per la realizzazione della nuova Palazzina alloggi del locale Comando Compagnia Carabinieri di Tolentino. Più di 110 ragazzi lo hanno visitato seguendo uno specifico percorso didattico messo a punto dal **Coordinatore didattico** dell'iniziativa, **Ing. Walter Perini** (ASUR ZT 9 Macerata) e dal **Direttore della DPL di Macerata**, Pierluigi Rausei. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Provincia, in particolare con l'assessorato all'istruzione, l'assessore Nazzareno Agostini, che è intervenuto ai diversi incontri con gli studenti, e ai **Dirigenti scolastici** delle due scuole interessate e con il patrocinio della Prefettura di Macerata. L'evento per la sua originalità e il suo spessore didattico formativo intende diffondere un serio senso civico sul valore della sicurezza del lavoro nei giovani studenti futuri professionisti, nella convinzione della grande opportunità di un confronto informativo e formativo fra gli organi di vigilanza e gli operatori del settore edile sul piano professionale e di studio.

Attività mese di gennaio			Attività mese di febbraio			Attività mese di marzo		
Data incontri	Argomenti	Soggetti coinvolti	Data incontri	Argomenti	Soggetti coinvolti	Data incontri	Argomenti	Soggetti coinvolti
18	Cantiere didattico 2010 II edizione	Tecnici Ispettorato e ASUR 9 e 10, ITG di Macerata e Camerino	2	Cantiere didattico 2010 II edizione	tutte le classi V dell'ITG di Macerata	2	Cantiere didattico 2010 II edizione	tutte le classi V dell'ITG di Macerata
19	Marche in rete: per la salute e sicurezza sul lavoro	OO.SS. Territoriali Confindustria, Confartigianato, ASUR. INAIL, Provveditorato	9	Cantiere didattico 2010 II edizione	classi IV-V degli Istituti Tecnici di Camerino	9	Cantiere didattico 2010 II edizione	classi IV-V degli Istituti Tecnici di Camerino
22	Azioni comuni per contrastare le imprese fantasma, il lavoro nero e l'economia sommersa.	Confartigianato, Confindustria, Amministrazioni comunali e Enti di vigilanza	22	Operazione "Vigili per il lavoro"	Sindaci dei comuni della provincia di Macerata	15	Eccellenze in materia di sicurezza: progetto di promozione	Confindustria Macerata
26	Tavolo tecnico per protocollo d'intesa su congruità offerte O.E. appalti pubblici	OO.SS. Territoriali, Confindustria, Confartigianato e Confcooperative	25	Tavolo tecnico per protocollo d'intesa su congruità offerte O.E. appalti pubblici	OO.SS. Territoriali, Confindustria, Confartigianato e Confcooperative	23	Le novità sui contratti di lavoro e le procedure di certificazione	Ordine dei consulenti del lavoro
29	Cantiere didattico 2010 II edizione	Tecnici Ispettorato e ASUR 9 e 10, ITG di Macerata e Camerino				25	Le novità sui contratti di lavoro e le procedure di certificazione	Ordine dei consulenti del lavoro
						31	Tavolo tecnico per protocollo d'intesa su congruità offerte O.E. appalti pubblici	OO.SS. Territoriali, Confindustria, Confartigianato, Confcooperative, Enti e Amministrazioni

Attività mese di aprile			Attività mese di maggio			Attività mese di giugno		
Data incontri	Argomenti	Soggetti coinvolti	Data incontri	Argomenti	Soggetti coinvolti	Data incontri	Argomenti	Soggetti coinvolti
7	Sviluppo in Sicurezza nella Legalità	OO.SS. Territoriali	4	Tavolo tecnico per protocollo d'intesa su congruità offerte O.E. appalti pubblici	Ordine dei consulenti del lavoro	3	Tavolo tecnico per protocollo d'intesa su congruità offerte O.E.	OO.SS. Territoriali, Confindustria, Confartigianato e
12	DPL Incontra Programma AR.CO.	Confcommercio Confesercenti Confartigianato	12	Tavolo tecnico per protocollo d'intesa su congruità offerte O.E. appalti pubblici	Ordine dei consulenti del lavoro	4	Protocollo d'intesa in materia di videosorveglianza	OO.SS. Territoriali, Confindustria, Confartigianato, CNA, Confcommercio, Confesercenti
20	Collegato Lavoro: problemi e prospettive Il contenzioso amministrativo presso la DPL la vigilanza sugli Istituti di Patronato	Ordine dei consulenti del lavoro	18	La DPL fra tutela dei diritti dei lavoratori e diritti di difesa delle aziende ispezionate. L'accesso agli atti ispettivi. La videosorveglianza	Ordine dei consulenti del lavoro	8	Attuazione protocolli d'intesa con DGAI	Ordine dei consulenti del lavoro, Confartigianato e CNA
20	Cantiere didattico 2010 Il edizione	tutte le classi II- IV -V dell'ITG di Camerino	25	Collegato lavoro Riforme in materia di lavoro e di processo del lavoro	Confindustria Macerata	16	Attività di autotrasporto Attuazione d.lgs 21 novembre 2005 n. 286	Confartigianato, CNA, Casartigiani, Confindustria, Legacoop, AGC, Confcooperative, AMSEA
23	Tavolo tecnico per protocollo d'intesa su congruità offerte O.E. appalti pubblici	OO.SS. Territoriali, Confindustria, Confartigianato e Confcooperative	26	Tavolo tecnico per protocollo d'intesa su congruità offerte O.E. appalti pubblici	Ordine dei consulenti del lavoro	17	Osservatorio Provinciale Agricoltura	Coldiretti, Confagricoltura, Conferdia, Cia, Cisl, Cgil, UIL
27	Cantiere didattico 2010 Il edizione	tutte le classi V dell'ITG di Macerata	27	Cantiere didattico 2010 Il edizione Visita in cantiere	tutte le classi V dell'ITG di Macerata e Camerino	30	DPL Incontra La nuova vigilanza sulle attività degli istituti di patronato	INCA
			31	Attività di autotrasporto Attuazione d.lgs 21 novembre 2005 n. 286	Confartigianato Imprese Macerata			

## QUESITI

La DPL di Macerata ha avviato nel dicembre 2008 un nuovo servizio per l'utenza consistente in una rapida e tempestiva disamina e risposta dei quesiti presentati. A tal fine è stato costituito un apposito "Staff Studi e Quesiti" composto da funzionari ispettivi di alta professionalità. Nel primo semestre dell'anno 2010 sono pervenuti **n. 55** quesiti in materia di lavoro e legislazione sociale, gli stessi vengono evasi generalmente nel termine di quindici giorni dal ricevimento.

QUESITI		
	2009	2010
Libro Unico del Lavoro	20	1
Lavoro intermittente	4	9
Comunicazioni obbligatorie, collocamento e cessazioni	3	4
Agenzie per il lavoro e Consulenza del Lavoro	1	1
Lavoro minorile	1	1
Qualificazione, inquadramento contrattuale e retribuzione	1	7
Durc	3	
Lavoro accessorio	2	7
Lavoro dei genitori	1	3
Lavoro degli stranieri		
Sistema sanzionatorio e compiti DPL	1	2
Apprendistato e tirocini formativi	8	5
Crediti d'impresa presso P.A.	1	
Previdenza obbligatoria e ammortizzatori sociali	2	8
Orario di lavoro	2	1
Sicurezza sul lavoro	3	
Lavoro part-time e a termine		4
Esternalizzazioni		1
Autotrasporto		1
<b>totale</b>	<b>55</b>	<b>55</b>

## COMUNICAZIONE INTERNA

Il Direttore della DPL di Macerata ha sin da subito posto particolare attenzione alla comunicazione interna intesa come coordinamento delle informazioni e condivisione dei saperi per raggiungere l'obiettivo del miglioramento dei servizi e del rapporto con l'utenza. Periodicamente lo Staff dei funzionari apicali viene riunito per discutere sull'organizzazione dell'intero Ufficio, per predisporre specifiche Comunicazioni di Servizio su argomenti di attualità normativa o giurisprudenziale proposte dai vari Servizi e Uffici.

Nel primo semestre dell'anno 2010 sono state emesse **28** comunicazioni di servizio diffuse per tutto il personale amministrativo della Direzione, nonché del Servizio Ispezione, dell'Ufficio Legale e Contenzioso e del Nucleo Carabinieri dell'Ispettorato del lavoro. Si sono tenute, inoltre, **5** riunioni con il personale ispettivo e dell'Ufficio legale per l'illustrazione delle comunicazioni di servizio in materia specificatamente ispettiva, sull'applicazione del nuovo sistema DBMarche nonché sulla riorganizzazione degli spazi all'interno dell'ufficio per consentire la massima funzionalità degli operatori. Infine, si sono tenute **15** riunioni con lo Staff di Direzione dei funzionari apicali della DPL.

COMUNICAZIONE INTERNA		
	2009	2010
<b>Comunicazioni di servizio</b>	20	28
<b>Riunioni tematiche col personale</b>	8	5
<b>Riunioni Staff apicali</b>	6	15

## ACCESSO AGLI ATTI

Per dirimere le vicende annose, con differenti pronunciamenti della magistratura amministrativa anche nel territorio di competenza, la DPL di Macerata si è dotata, mediante Comunicazione di Servizio n. 10 del 18 marzo 2009, di un apposito regolamento che disciplina puntualmente la trattazione delle istanze di accesso agli atti presentate a norma della legge n. 241/1990 e successive modificazioni. Sono pervenute, nei primi nove mesi del 2009, **n. 30** istanze riguardanti l'attività ispettiva e **n. 14** istanze riguardanti l'attività amministrativa.

ACCESSO AGLI ATTI		
	2009	2010
<b>Istanze pervenute</b>		
Attività ispettiva	21	30
Attività amministrativa	9	14
<b>totale</b>	<b>30</b>	<b>44</b>
<b>Istanze definite</b>		
accolte	24	35
differite	2	5
respinte	2	2
archiviata	1	
da evadere	1	2
<b>totale</b>	<b>30</b>	<b>44</b>

## COMUNICATI STAMPA E INCONTRI CON ORGANI DI INFORMAZIONE

Proseguendo nella attività già avviata nell'anno precedente, l'URP ha mantenuto costanti rapporti con gli organi di informazione, sia riguardo alle principali attività ispettive e di vigilanza sul territorio, sia con riferimento alla presentazione degli eventi e delle iniziative di maggior rilievo organizzate e promosse dalla DPL di Macerata.

<b>RAPPORTI CON LA STAMPA</b>		
	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Comunicati stampa</b>	6	8
<b>Incontri con organi di informazione</b>	4	3
Numero articoli comparsi su quotidiani e periodici	24	28
Numero servizi televisivi e radiofonici	11	4

## PARLANO DI NOI

L'URP ha effettuato anche il monitoraggio degli articoli dei quotidiani e periodici locali, nonché dei servizi giornalistici radiotelevisivi e dei network, anche a mezzo Internet, dove l'attività istituzionale della DPL di Macerata è stata oggetto di menzione, commento o valutazione.

<b>UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – Anno 2010</b>		
<b>GIORNALE/EMITTENTE/NETWORK</b>	<b>TITOLO</b>	<b>DATA</b>
<b>Cronache Maceratesi</b>	Salute e sicurezza sul lavoro: confronto tra aziende, lavoratori e istituzioni	20/01/2010
<b>è TV – Diario maceratese</b>	Confartigianato impresa Macerata: quali azioni comuni per contrastare le imprese fantasma, il lavoro nero e l'economia sommersa.	22/01/2010
<b>Il Messaggero</b>	Lavoro nero, sospese settanta aziende Sono raddoppiate in un anno. Numerose ispezioni negli ultimi giorni	23/01/2010
<b>è TV – Diario maceratese</b>	Direzione Provinciale del Lavoro di Macerata: report anno 2009	28/01/2010
<b>Il Resto del Carlino</b>	Lavoro nero, triste primato in provincia E' nel maceratese il più alto di tutta la regione. Ecco i dati del Ministero	29/01/2010
<b>Corriere Adriatico</b>	L'emergenza ha gli occhi a mandorla Il direttore Rausei ha illustrato l'attività svolta dall'ufficio del lavoro di Macerata	29/01/2010
<b>Il Messaggero</b>	Boom del lavoro nero minorile In un anno più 212 per cento. In aumento i controlli della Dpl	29/01/2010
<b>Valore Impresa Confartigianato impresa</b>	Tavola rotonda "Quali azioni comuni per contrastare le imprese fantasma, il lavoro nero e l'economia sommersa"	Genn-febb 2010
<b>Corriere Adriatico</b>	Bliz dell'Ispettorato del lavoro nei laboratori fantasma Imprenditori denunciati	02/03/2010
<b>Il Resto del Carlino</b>	Corridonia- Morrovalle Bliz contro il lavoro nero Scoperto laboratorio cinese nascosto dietro l'armadio	02/03/2010
<b>Il Messaggero</b>	Corridonia Opificio nascosto dietro un armadio	03/03/2010
<b>Il Messaggero</b>	Lavoro, sospese 34 aziende Le imprese irregolari crescono soprattutto nel settore edile	08/04/2010
<b>Corriere Adriatico</b>	Accordo sul lavoro e parità dei diritti	20/04/2010
<b>Il Resto del Carlino</b>	Pari opportunità sul lavoro, firmato il protocollo d'intesa	20/04/2010

Il Resto del Carlino	Quattordici cinesi in un sottotetto Erano in borsettificio clandestini. Sospese altre tre attività	24/04/2010
Corriere Adriatico	Made in Italy in mano ai cinesi Le scarpe di una griffe prodotte in tomaificio clandestino	24/04/2010
Il Messaggero	Lavoro nero, un arresto e due denunce Quattro aziende sospese e multe salate	24/04/2010
Corriere Adriatico	E' irregolare un'impresa su due Il dato delle ispezioni della Direzione provinciale nei primi tre mesi dell'anno	01/05/2010
Il Resto del Carlino	Ecco l'altro volto del Primo Maggio. Ancora diffuso il lavoro irregolare Gli ultimi dati sull'attività svolta dagli ispettori dell'ufficio provinciale	01/05/2010
Il Resto del Carlino	Lavoro, esperti a confronto	18/05/2010
Il Messaggero	Lavoro nero, in crescita le aziende sospese	22/05/2010
Il Resto del Carlino	Rapporti di lavoro, Confindustria chiama gli esperti a confronto	25/05/2010
Il Resto del Carlino	In prima linea per la sicurezza sul lavoro Centoventi ragazzi parteciperanno alla seconda edizione del cantiere didattico	25/05/2010
Corriere Adriatico	Riparte il cantiere didattico Iniziativa della Direzione del lavoro per avvicinare studenti ed imprese	25/05/2010
Il Messaggero	A scuola di sicurezza Studenti in cantiere	26/05/2010
Corriere Adriatico	Lezione di sicurezza in cantiere L'iniziativa promossa dalla Direzione provinciale del lavoro	28/05/2010
è TV – Diario maceratese	Lezione di sicurezza in cantiere	27/01/2010
Il Messaggero	Utilizzava manodopera clandestina. Arrestato un imprenditore cinese	19/06/2010
Il Messaggero	Bambina di dodici anni nel tomaificio lager	22/06/2010
Il Resto del Carlino	Maxioperazione contro il lavoro nero Cinque lavoratori cinesi sospesi e titolari denunciati alla magistratura	22/06/2010
Corriere Adriatico	Sospesi sei lavoratori per lavoro nero	22/06/2010

## Ecco l'altro volto del Primo Maggio Ancora diffuso il lavoro irregolare

Gli ultimi dati sull'attività svolta dagli ispettori dell'ufficio provinciale

**di CHIARA SINDRINI**

**NON CI FLEVO** essere una vera lina quando in modo continuo a lavorare nell'azienda. Pierluigi Rauser, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro ha scelto proprio la vigilia della festa del 1° Maggio per comunicare gli ultimi dati sull'attività svolta dai suoi ispettori per la lotta al lavoro nero. Dati che testimoniano come non si possa abbassare la guardia, visto che il ricorso alle irregolarità è ancora troppo diffuso.

**NEI PRIMI** tre mesi del 2010, secondo le aziende ispezionate che arrivano a 456 rispetto alle 402 dello stesso periodo dell'anno precedente, così come aumentano quelle irregolari che passano da 189 a 235 (+24%). Assolutamente il rapporto irregolari/totali si vede come nel 2009 (quasi era pari al 46,2%, mentre nel 2008 erano al 51,5%), segno, come sottolinea il responsabile Servizio ispezioni lavoro Maurizio Barattelli, che «i dati raccolti fotografano lo stato di crisi e magari le ispezioni si sono affrettate tanto da riuscire a colpire in modo più mirato. Da un lato le committenze di lavoro che potrebbero essere determinate

**OCCUPAZIONE**  
Necessitano contante per i lavori sotterranei ad essere irregolarità

**LA PIAGA**  
Le cifre  
Nei primi tre mesi del 2010 crescono le aziende ispezionate che arrivano a 456 rispetto alle 402 dello stesso periodo dell'anno precedente, così come aumentano quelle irregolari che passano da 189 a 235 (+24%).

**L'APPELLO**  
«Non può essere vera festa quando in molti continuano a operare nell'irregolarità»

si anche da concentrazioni contingenti di violazioni non correlate al totale dei dipendenti. In tal caso anche il numero di lavoratori totalmente in nero, da 139 a 184, ma se nel 2009 il lavoro nero incideva per il 19% sulla genericità irregolare, oggi supera il 47%, segno che dove si sceglie di violare la legge, si preferisce farlo in modo totale. Tra le aziende sparse il dato dell'irregolarità, cioè la sicurezza è ancora un traguardo lontano.

**I CANTIERI** ispezionati salgono a 64 per un totale di 109 aziende, di cui ben 107 (adifferenza il 98%) irregolari. La maggior parte di irregolarità, invece, sembrano aver ormai maggior rilievo sul fronte del lavoro minorile che subisce una flessione: nei cantieri al lavoro contro i 16 del 2009 e un solo caso di lavoro nero contro i 29 del 2009.

**MACERATA**

## Lavoro, sospese 34 aziende

Le imprese irregolari crescono soprattutto nel settore edile

**di GIULIANA GINELLA**

MACERATA - Trecentoquattro aziende sospese in provincia nel primo trimestre del 2010, un numero in crescita soprattutto del manifatturiero. I nomi delle imprese irregolari nel settore edile per quanto riguarda la sicurezza, cioè il lavoro nero. Sono alcuni dei dati riferiti al primo trimestre 2010 dall'ufficio provinciale del lavoro di Macerata, Pierluigi Rauser. La Dpl, nel primo trimestre 2010, ha aumentato del 13% le ispezioni riscontrando una crescita delle aziende irregolari, salite da 189 a 235, con un boom del 25%. Ma il boom, con il 25%, è nel settore edile, dove salgono da 60 a 111 (su 119 aziende ispezionate) «il suo dato positivo», commenta Rauser. «L'azienda sospesa è un'azienda che non rispetta le norme di sicurezza, con conseguenze per la salute dei lavoratori e la mancanza di informazione dei dipendenti».

Sono 34 le aziende sospese perché non programmano lavoratori in nero. Il settore edile è il più penalizzato. Nel primo trimestre del 2009 erano state sospese 24 aziende, tutte le 34 aziende, così come era successo nel 2009, si sono regolarizzate e le sospensioni sono state rievocate. Il lavoro nero, comunque, diminuisce, perché le aziende che violano le norme di sicurezza, con conseguenze per la salute dei lavoratori e la mancanza di informazione dei dipendenti, sono state sospese. Il lavoro nero, comunque, diminuisce, perché le aziende che violano le norme di sicurezza, con conseguenze per la salute dei lavoratori e la mancanza di informazione dei dipendenti, sono state sospese.

**Il direttore della Direzione provinciale del lavoro di Macerata, Pierluigi Rauser**  
Foto: PIERLUIGI GALVANTI

sono al laboratorio clandestino di Sarciniano, dove è in corso la piccola Armi Yr e Adriano, ma solo una azienda spiega Rauser, che ieri a Macerata ha partecipato a un incontro della Cisl per parlare di sicurezza, «si tratta di un grande marchio locale a distribuzione nazionale. Ma non era una committenza diretta, avveniva attraverso due ditte italiane che sono state sospese, non i titolari di queste aziende dicono che era una loro scelta e la grande azienda era all'estero. Non è il problema della responsabilità sociale e di trasparenza che l'impresa che affida i lavori spiega chi ha e che fare con la fine del prodotto».

**Continuano le indagini in-**

## E' irregolare un'impresa su due

Il dato delle ispezioni della Direzione provinciale nei primi tre mesi dell'anno

**I PROBLEMI DEL LAVORO**

**ALESSIO RITA**

**Macerata**

Speriamo che qualcuno ci ascolti, dice il microfono-spettatore della direzione provinciale del lavoro Pierluigi Rauser, con un accrobatico gesto di speranza e rassegnazione. In concomitanza con la festa dei lavoratori di oggi, primo maggio, i dati del primo trimestre del 2010 delle attività ispettive della direzione provinciale del lavoro non sono affatto confortanti. Si denota infatti un aumento del ricorso al lavoro irregolare, a fronte in ogni caso di un'intensificarsi della ricerca attività ispettiva, che si riscontrano nell'aumento delle 402 aziende ispezionate del primo trimestre dello scorso anno alle 456 del 2010. Di queste, 235, ossia oltre la metà, sono risultate irregolari. Un dato definito davvero preoccupante.

Nel dato spiccano le ispezioni nei cantieri edili dalle quali emergono i cantieri ispezionati che salgono da 35 a 64 e le aziende ispezionate che vanno dalle 74 dei primi tre mesi del 2009 a 109, con un assoluto incremento delle irregolari che salgono dalle 60 del 2009 alle attuali 107, vale a dire la quasi totalità di quelle sottoposte a verifica per i ricorsi delle violazioni prevenzionistiche.

«Sono situazioni di assoluto disagio umano oltre che di precaria sicurezza», ha aggiunto il direttore del Dpl della provincia di Macerata. In parallelo a questo dato, su un totale di settantotto lavoratori occupati trentacinque erano irregolari e di questi ventisei totalmente in nero, con quattro clandestini. Meno rilevante, rispetto al 2009, invece, è fortunatamente il lavoro minorile: sui sette minorenni trovati in attività di lavoro extra-comunitari, solo uno è risultato irregolare e in nero.

«Le imprese della provincia stanno affrontando la crisi ricorrendo a questi espedienti», conclude scosso Rauser che per ridurre il primo bilancio trimestrale è d'accordo con il contributo di della responsabile servizio politiche del lavoro Daniela Pucci, ed è responsabile del servizio ispezioni del lavoro Maurizio Battistelli, responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico Marina Baldassarri, del responsabile dell'ufficio affari generali e gestione delle risorse Monica Morresi e del responsabile dell'ufficio affari generali e gestione delle risorse Antonio Caposipa.

**Vertenze e istanze di conciliazione in forte crescita**

**I NUMERI**

**Macerata**

Di stringente attualità, visto che qualche giorno fa è stato bocciato il decreto di modifica in parlamento, il dato proveniente dalla Direzione provinciale del lavoro relativo alle attività di conciliazione e arbitrato dei conflitti di lavoro. Anche in questo caso il dato è assai significativo rispetto alla situazione attuale. Le istanze di conciliazione definite sono 248 su 391 per il settore privato e 20 su 70 nel settore pubblico. Solo una vertenza del settore pubblico e una del settore privato sono state risolte con un accordo, segno di una generale non disponibilità delle amministrazioni pubbliche a risolvere la controversia in sede stragiudiziale.

# il Resto del Carlino

# MACERATA

Sabato 24 aprile 2010

www.ilrestodelcarlino.it  
e-mail: cronaca.macerata@ilcarlino.net

Redazione: via Garibaldi 101, Macerata - Tel. 0733 279711 - Fax 0733 239299



**Auguri**  
**MAMMA**

Inviatemi i vostri messaggi per la Festa della mamma (solo testo) e noi li pubblicheremo. Cliccate [www.ilrestodelcarlino.it/macerata](http://www.ilrestodelcarlino.it/macerata)

Per inviare messaggi con foto, solo formato jpg, spediteli a [cronaca.macerata@ilcarlino.net](mailto:cronaca.macerata@ilcarlino.net)

## L'OPERAZIONE Tomaifici passati al setaccio

Controlli di notte per scoprire i laboratori clandestini  
A Corridonia, Mogliano e Pollenza in azione i militari dell'Arma

A pagina 10

## LA PROTESTA

### Giudici di pace ridotti all'osso Toghe in sciopero

A Camerino la decisione è stata presa dal Consiglio. Le conseguenze più pesanti sono per i cittadini

A pagina 13

## RATA PROVINCIA

il Resto del Carlino SABATO 24 APRILE 2010

MOGLIANO

POLLENZA

TREIA

# Quattordici cinesi in un sottotetto

*Erano in un borsettificio clandestino. Sospese altre tre attività*

**CONTROLLI** anche di notte per scoprire i tomaifici clandestini. Li hanno fatti i carabinieri per la tutela del lavoro e la Direzione provinciale del lavoro a Corridonia, Mogliano e Pollenza. Quattro attività (due tomaifici, un borsettificio e una ditta del fo-

**DOVE**  
Carabinieri e Direzione del lavoro in azione a Pollenza Mogliano e Corridonia

tovoltaico) sono state sospese. Nella zona industriale di **Mogliano**, in una struttura, erano al lavoro cinque operai cinesi, di cui uno totalmente in nero. L'impresa, che aveva una committenza da una ditta fermana, è stata sospesa.

A **Corridonia**, in una casa di campagna nei pressi dell'ippodromo adibita illegalmente a borsettificio, c'erano quattro operai cinesi, di cui due in nero. L'edificio tra l'altro, in violazione di tutte le norme urbanistiche e di igiene, ospitava 14 persone, stipate anche in un riparo del sottotetto ricavato abusivamente. Gli ispettori del lavoro hanno sospeso l'attività, mentre i carabinieri e la polizia municipale di Corridonia hanno effettuato altri controlli per le violazioni urbanistiche. Gli operai stavano lavorando per un borsettificio del Maceratese.

A **Pollenza**, in una abitazione è stato scoperto un tomaificio con tre lavoratori cinesi, di cui uno clandestino. Il titolare è stato arrestato per lo sfruttamento di

## CORRIDONIA

### La Liberazione a Villa Fermani

**SARA'** Villa Fermani a ospitare, domenica 25 aprile, la Festa della Liberazione. Alle 15 è testimonianza dei partigiani e dibattito con Matteo Petracci, autore del libro «Pochissimi inevitabili bastardi». Alle 17 lettura di poesie e lettere dei partigiani. In programma anche una performance artistica di alcuni writer e giocolieri. Seguirà, alle 18.30, aperitivo marchigiano accompagnato dalle musiche folkloristiche dei Li.B.Ra. Per finire, alle 20.30, l'Armata Brancaleone.

manodopera irregolare, mentre l'operaio è stato denunciato. Anche qui le attività sono state sospese, e anche in questo caso carabinieri e polizia municipale condurranno altri accertamenti. Le calzature erano riconducibili a un noto marchio di calzature per bambini di fama nazionale, con sede a Monte Urano, che si vanta della produzione locale (lo slogan è «100 per cento Made in Italy»).

**SEMPRE** nell'ambito della lotta al lavoro nero di stranieri, la Direzione provinciale ha fatto dei controlli anche in merito all'installazione di impianti fotovoltaici. A Corridonia, su 22 lavoratori occupati 19 erano in nero, e due senza permesso di soggiorno. L'attività è stata sospesa, e il titolare denunciato alla procura.



# Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

**CAFE RICO'S**  
Distributore esclusivo  
Provincia di Macerata  
**MARZI GENTILIANO**  
340.9353214



Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003  
conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.C. - AN - "Tasse Postali"  
Corriere Adriatico - sezione nazionale del Messaggero a € 1,00

**MACERATA**  
www.corriereadriatico.it



Anno 150 N° 112  
Sabato 24 aprile 2010  
€ 1,00

## PRIMO PIANO

► *Berlusconi mette i paletti*  
**“Non ci sarà un nuovo predellino”**



# Made in Italy in mano ai cinesi

## Le scarpe di una griffe prodotte in un tomaificio clandestino

### Pollenza

Controlli a tappeto dei carabinieri. Coordinati della Direzione provinciale del lavoro, i militari dell'Arma hanno passato al setaccio la provincia, chiudendo tre laboratori gestiti da cinesi, operanti anche per note aziende del territorio, e scoprendo 19 operai in nero impegnati nella realizzazione di un impianto foto-

voltaico. I controlli sono stati effettuati dai carabinieri a Corridonia, Mogliano e Pollenza. Ma andiamo

**L'operazione di controllo ha riguardato diversi stabilimenti del territorio**  
PIERLUIGI RAUSEI



con ordine. In un'abitazione di Pollenza è stato individuato un tomaificio in cui erano intenti al lavoro tre lavoratori cinesi, di cui uno clandestino. Il titolare è stato tratto in arresto. I militari hanno provveduto a sospendere l'attività produttiva (impegnati nel blitz anche i carabinieri della stazione e i vigili urbani). "In questo caso - spiega il direttore della Direzione provinciale del lavoro,

Pierluigi Rausei - le calzature prodotte, verificate dal personale ispettivo, erano chiaramente riconducibili ad un unico marchio di calzature per bambini di fama nazionale con sede operativa a Monte Urano che fa vanto di una produzione esclusivamente e totalmente italiana, con lo slogan 100% made in Italy".

Fermanelli In cronaca di Macerata

► *L'Ad della Manas potrebbe succedere al presidente Mario Conti*

## Sagripianti verso Aerdorica

25 APRILE

Simbolo di libertà

Corriere Adriatico

Online  
www.corriereadriatico.it

MACERATA e PROVINCIA

Sabato 24 aprile 2010

# Clandestini per il made in Italy

## Operai cinesi realizzavano note scarpe da bambino. In manette il titolare

### CONTROLLI A TAPPETO

DANIEL FERMANELLI

### Pollenza

Controlli a tappeto dei carabinieri. Coordinati della Direzione provinciale del lavoro, i militari dell'Arma hanno passato al setaccio la provincia, chiudendo tre laboratori gestiti da cinesi, operanti anche per note aziende del territorio, e scoprendo 19 operai in nero impegnati nella realizzazione di un impianto fotovoltaico. In azione il personale del Nucleo carabinieri ispettorato del lavoro e gli ispettori del lavoro, coadiuvati dal personale dell'Arma della Compagnia di Macerata. I controlli sono stati effettuati a Corridonia, Mogliano e Pollenza. Ma andiamo con ordine.



Un carabiniere in azione in un tomaificio gestito da cinesi

In un'abitazione di Pollenza è stato individuato un tomaificio in cui erano intenti al lavoro tre lavoratori cinesi, di cui uno clandestino. Il titolare è stato tratto in arresto. I militari hanno provveduto a sospendere l'attività produttiva (impegnati nel blitz anche i carabinieri della stazione e i vigili urbani). "In

questo caso - spiega il direttore della Direzione provinciale del lavoro, Pierluigi Rausei - le calzature prodotte, verificate dal personale ispettivo, erano chiaramente riconducibili ad un unico marchio di calzature per bambini di fama nazionale con sede operativa a Monte Urano che fa vanto di una produzione

### Lavoratori in nero per i pannelli solari

### Corridonia

Sono stati scoperti a Corridonia 22 lavoratori impegnati a montare un impianto fotovoltaico. Diciannove di questi erano totalmente in nero e due non avevano il permesso di soggiorno. Si è proceduto alla immediata sospensione dell'impresa con la denuncia all'autorità giudiziaria del titolare per violazione delle norme sul lavoro degli immigrati in Italia.

esclusivamente e totalmente italiana, con lo slogan 100% made in Italy". Nella zona industriale di Mogliano, invece, è stata trovata una struttura nella quale stavano lavorando cinque lavoratori cinesi di cui uno totalmente in nero. È scattata la sospensione dell'attività (venivano realizzate tomaie per con-

to di ditte del Fermano). A Corridonia invece, in una casa di campagna situata nei pressi dell'ippodromo, adibita illegalmente a borsetificio in violazione di tutte le norme ambientali, urbanistiche e di igiene, sono stati trovati intenti al lavoro quattro lavoratori cinesi di cui due totalmente in nero.

La struttura ospitava in tutto 14 persone stipate anche in un riparo nel sottotetto, ricavato abusivamente. Gli ispettori hanno provveduto a sospendere la produzione del laboratorio, mentre gli accertamenti sono stati proseguiti dai carabinieri della locale stazione unitamente ai vigili urbani. Le borse realizzate dai cinesi irregolari erano prodotte per un borsetificio a marchio italiano con sede nel Maceratese. Ma non è tutto.

Nell'ambito della maxi operazione sono stati 35 i lavoratori complessivamente controllati. Infilate sanzioni amministrative per un totale di oltre 250 mila euro.

CORRIDONIA

di GIANLUCA GINELLA

**CORRIDONIA** - Dilaga il fenomeno dei terzisti cinesi che impiegano lavoro nero, altre tre aziende sospese in una settimana, tutte con committenti *made in Italy*. Sospesa anche una grande azienda umbra che installa impianti fotovoltaici. Sanzioni per oltre 250mila euro, due imprenditori cinesi denunciati e uno arrestato. È il risultato di una vasta operazione della Direzione provinciale del lavoro di Macerata e del nucleo carabinieri dell'ispettorato del lavoro.

Condizioni lavorative da incubo in un laboratorio clandestino in una casa di campagna, vicino l'ippodromo di Cor-

## Lavoro nero, un arresto e due denunce Quattro aziende sospese e multe salate

ridonia, che produceva per un borsettificio con sede nel Maceratese. Il laboratorio viola tutte le norme ambientali e di igiene: cibo insieme alle macchine, fornelli accanto alle macchine da lavoro. Sono stati trovati due lavoratori cinesi in nero, il casolare ospitava 14 persone stipate anche in un riparo ricavato abusivamente nel sottotetto. Altro committente italiano, per un tomatico di Pollenza a Moglie, che impiegava 3 lavo-

Pierluigi Rausei è a capo della direzione provinciale del lavoro di Macerata



ratori cinesi in nero di cui una operaia clandestina (il titolare, Z. K., cinese di 38 anni, arrestato, è ai domiciliari), si tratterebbe di un marchio di calzature per bambini con sede a Monte Urano. Nella zona industriale di Mogliano è stata sospesa un'impresa che realizzava tomate per un'azienda fermana, e impiegava un lavoratore cinese in nero. Altri 19 dipendenti "fantasma" (su 22 occupati) sono stati trovati a installare impianti fotovoltaici a Corridonia, per una azienda umbra, sospesa. «Lottiamo contro concorrenza sleale e lavoro sommerso, questi sono i nostri nemici» dice Pierluigi Rausei, direttore della Dpl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Porto Recanati L'assessore Sirocchi è sicuro: «E' nostra la bandiera blu»

di STEFANO PALANCA

**PORTO RECANATI** - Il Bilancio 2010 strizza l'occhio al turismo e ritocca la Tarsu. Durante il Consiglio comunale di giovedì, spazio anche alla Bandiera Blu, risultato già in tasca per l'assessore al turismo, Carlo Sirocchi.

Quanto alle tasse, scelte obbligate per il Comune di Porto Recanati. Ici e Irpef rimarran-

A  
VA

MACERATA

## Lavoro, sospese 34 aziende Le imprese irregolari crescono soprattutto nel settore edile

di GIANLUCA GINELLA

**MACERATA** - Trentaquattro aziende sospese in provincia nel primo trimestre del 2010, soprattutto del manifatturiero, boom delle imprese irregolari nel settore edile per quanto riguarda la sicurezza, cala il lavoro nero. Sono alcuni dei dati riferiti al primo trimestre 2010 (e raffrontati con il medesimo periodo del 2009) anticipati dal direttore della Direzione provinciale del lavoro di Macerata, Pierluigi Rausei. La Dpl, nel primo trimestre 2010, ha aumentato del 13% le ispezioni riscontrando una crescita delle aziende irregolari: salite di circa il 26%. Ma il boom, più 85%, è nel settore edile,

**Nel primo trimestre ispezioni in crescita mentre diminuisce l'occupazione in nero**

dove salgono da 60 a 111 (su 119 aziende ispezionate): «È un dato pesantissimo - commenta Pierluigi Rausei - vuol dire che la prevenzione non basta. Le aziende sono ancora massicciamente irregolari. La sanzione più rilevante riguarda la mancanza delle visite

preventive e periodiche dei lavoratori e la mancata formazione e informazione dei dipendenti».

Sono 34 le aziende sospese perché impiegavano lavoratori in nero, 19 quelle legate al manifatturiero. Nel primo trimestre del 2009 erano state nove le attività sospese. Tutte le 34 aziende, così come era successo nel 2009, si sono regolarizzate e le sospensioni sono state revocate. Il lavoro nero, comunque, diminuisce,



Un cantiere edile



Il direttore della Direzione provinciale del lavoro di Macerata, Pierluigi Rausei (foto PIERPAOLO CALAVITA)

passano da 120 a 84 i dipendenti "fantasma" trovati nelle aziende. Salgono, da uno a 11, nel settore edile. «La pur lenta ripresa del settore dell'edilizia non coincide con i temi della

sicurezza - dice Rausei - Lavoreremo con tutte le confederazioni, occorre fare quadrato perché il settore riparta, in piena legalità».

Continuano le indagini in-

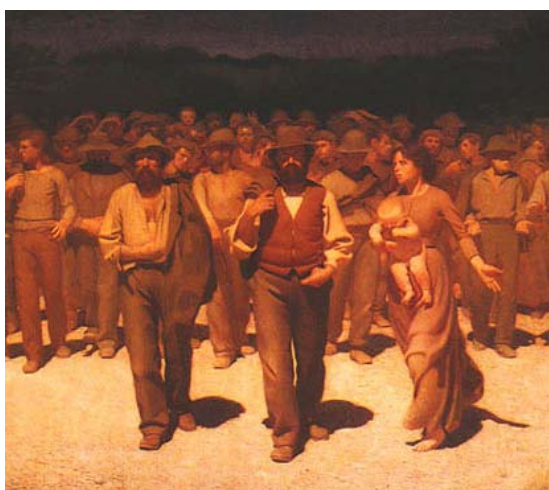
torno al laboratorio clandestino di Sirocchiano, dove è morta la piccola Ann-Ye: «Abbiamo individuato una azienda - spiega Rausei, che ieri a Muccia ha partecipato a un incontro della Cisl per parlare di sicurezza -, si tratta di un grande marchio locale a distribuzione nazionale. Ma non era una committenza diretta, avveniva attraverso due ditte italiane (che sono state sospese, ndr). I titolari di queste aziende dicono che era una loro scelta e la grande azienda era all'oscuro. Resta il problema della responsabilità sociale: è indispensabile che l'impresa che affida i lavori sappia chi ha a che fare con la fine del prodotto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PARTE II

### *VIGILANZA SUL LAVORO*

#### *Attività di vigilanza e ispezione*



## AZIENDE ISPEZIONATE: INDICE DI IRREGOLARITA'

Nel primo semestre dell'anno in corso cresce in valore assoluto il numero delle aziende ispezionate rispetto all'analogo periodo del 2009 (da 723 a 987) con un incremento del 36,51% circa. Ugualmente, ma con un incremento massiccio e ben più significativo pari al 77,09%, cresce il numero delle aziende risultate irregolari a seguito di verifica ispettiva (da 323 a 572). Se analizzato, il rapporto aziende regolari/aziende irregolari mostra come nel 2009 lo stesso era pari al 44,67% mentre nel periodo considerato del 2010 cresce al 57,95%. Una inversione di tendenza mostra il dato dei lavoratori irregolari, che diminuiscono in quantità assoluta rispetto al 2009 (da 553 a 461). Scende ugualmente in valore assoluto il numero di lavoratori reperi totalmente "in nero" (da 255 a 182).

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI MACERATA I semestre 2010					
Direzione provinciale	Variazione I semestre 2009/2010	Aziende ispezionate	Aziende irregolari	N. lavoratori irregolari	N. lavoratori totalmente in nero
<b>MACERATA</b>	2009	723	323	553	255
	2010	987	572	461	182
	<b>Variazione %</b>	<b>36,51%</b>	<b>77,09%</b>	<b>- 16,63%</b>	<b>- 28,63%</b>

## SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Il dato della sospensione della attività imprenditoriale, per lo stesso dettato normativo (d.lgs. n. 106/2009 che è intervenuto a modificare il d.lgs. n. 81/2008), non può non essere posto in relazione al dato del lavoro in nero (in termini di sua specificazione). Sui 182 casi di lavoro nero in 82 è stata altresì integrata la fattispecie legale tipica della sospensione (utilizzo di personale irregolare in misura superiore al 20% degli occupati). E' di tutta evidenza l'incremento in valore assoluto del dato rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Su 82 provvedimenti, inoltre, 75 sono stati revocati previa completa regolarizzazione e pagamento di 112.500 euro. Nel solo I semestre 2010 è stato adottato un numero di sospensioni maggiore di quello dell'intero anno 2008 (35) e perfino del già rilevante dato annuale 2009 (69).

SERVIZIO ISPEZIONE DEL LAVORO - I SEMESTRE 2010 (raffronto 2009)		
	1° SEM. 2009	1° SEM. 2010
SOSPENSIONI ADOTTATE	10	82
SOSPENSIONI REVOCATE	8	75
SOMME RISCOSE PER REVOCA	20.000	112.500

## DIFFIDA ACCERTATIVA PER CREDITI PATRIMONIALI DEI LAVORATORI

Nel periodo considerato ha subito un significativo incremento anche il ricorso all'istituto della diffida accertativa. L'adozione dei 18 provvedimenti ha consentito di rendere esecutive somme pari ad **€65.072,60** a titolo di crediti esigibili dal lavoratore in quanto derivanti dal rapporto di lavoro.

SERVIZIO ISPEZIONE DEL LAVORO - I SEMESTRE 2010 (raffronto 2009)		
	1° SEM. 2009	1° SEM. 2010
DIFFIDE ACCERTATIVE IMPARTITE	1	18
DIFFIDE ACCERTATIVE VALIDATE	1	16
DIFFIDE ACCERTATIVE ADEMPIUTE	0	1
SOMME CORRISPOSTE AI LAVORATORI A SEGUITO DI DIFFIDA ACCERTATIVA	0	3309,31
SOMME RESE ESECUTIVE	1200	65.072,60

## ILLECITI AMMINISTRATIVI

L'indicatore di redditività dell'azione ispettiva con riferimento alle sanzioni pecuniarie amministrative effettivamente riscosse evidenzia un *trend* incrementale (passano da 127.593 euro ad oltre 301.577 euro) pure a fronte di una lieve diminuzione del numero delle contestazioni/notificazioni di illecito amministrativo (da 432 a 424) e del numero delle violazioni accertate (che passano da 1760 a 1680).

<b>SERVIZIO ISPEZIONE DEL LAVORO - I SEMESTRE 2010 (raffronto 2009)</b>		
	<b>1° SEM. 2009</b>	<b>1° SEM. 2010</b>
<b>CONTESTAZIONI E NOTIFICHE</b>	432	<b>424</b>
<b>VIOLAZIONI ACCERTATE</b>	1760	<b>1680</b>
<b>TOTALE SANZIONI RISCOSSE</b>	€ 127.593	<b>€301.577</b>

## ILLECITI PENALI

La tabella seguente evidenzia un forte incremento del numero delle violazioni penali rilevate, che passano da 232 a 424 (di cui 350 in materia di sicurezza sul lavoro nei cantieri edili), pur a fronte di un minor importo introitato in conseguenza dei provvedimenti afflittivi per le minori pene introdotte dal d.lgs. n. 106/2009 nel corpo del d.lgs. n. 81/2008, nel perseguimento dell'interesse del sostanziale al ripristino delle misure di prevenzione e protezione.

<b>SERVIZIO ISPEZIONE DEL LAVORO - I SEMESTRE 2010 (raffronto 2009)</b>		
	<b>1° SEM. 2009</b>	<b>1° SEM. 2010</b>
<b>VIOLAZIONI PENALI RILEVATE</b>	232	<b>424</b>
<b>SANZIONI RISCOSSE PER PRESCRIZIONI D.LGS. 758/94</b>	€ 216.773	<b>€ 198.384</b>

## CONCILIAZIONI MONOCRATICHE

Con il rilancio e il nuovo impulso dato all'istituto dalla Direttiva ministeriale del 18 settembre 2008, numerose sono le richieste d'intervento pervenute al Servizio Ispezione avviate a conciliazione monocratica; sono 22 le conciliazioni concluse positivamente mentre di sicuro rilievo è il dato numerico delle aziende che non hanno aderito alla conciliazione monocratica per le quali si è poi proceduto con accesso ispettivo (5). In 17 casi, inoltre, le parti hanno impedito il tentativo di conciliazione non presentandosi dinanzi al funzionario incaricato, da qui l'immediata ispezione.

<b>CONCILIAZIONI MONOCRATICHE</b>		
	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Richieste di intervento pervenute di cui</b>		
avviate a tentativo di conciliazione monocratica	50	44
in corso di valutazione	6	26
avviate ad accesso ispettivo	2	29
<b>totale</b>	<b>58</b>	<b>99</b>
<b>Conciliazioni monocratiche definite</b>		
conciliate	26	22
non conciliate per assenza parte	13	17
non conciliate altre cause	6	5
<b>totale</b>	<b>45</b>	<b>44</b>
<b>Conciliazioni monocratiche promosse</b>	45	44
<b>Somme riconosciute ai lavoratori</b>	<b>€82.384,44</b>	<b>€104.924,75</b>

## VIGILANZA AMMORTIZZATORI SOCIALI

Una particolare attenzione è stata dedicata alle vicende ispettive riguardanti il corretto utilizzo delle differenti tipologie di ammortizzatori sociali. Sono stati effettuati complessivamente interventi di vigilanza su n. **30** aziende che hanno coinvolto circa **517** lavoratori. I settori maggiormente interessati sono stati quelli delle calzature, del legno e dei metalmeccanici.

## VIGILANZA AZIENDE EXTRACOMUNITARIE

Il ricorso da parte della committenza italiana, locale ma anche di rilievo nazionale, alla manodopera cinese sempre più spesso irregolare e illegale ha spinto nel corso del primo semestre del 2010 la DPL di Macerata a concentrarsi su una vigilanza attenta sul fenomeno della imprenditoria cinese, al fine di evitare qualsiasi deriva xenofoba ma per garantire la legalità e la sicurezza del lavoro a prescindere dall'appartenenza ad una etnia piuttosto che ad un'altra. Su **51** aziende ispezionate in seguito ad intervento mirato **45** sono risultate irregolari e **99** sui **245** lavoratori occupati erano irregolari, di questi **52** totalmente in nero, **8** dei quali clandestini.

Aziende settori di attività prevalente: pelletteria e tessile		Lavoratori occupati	Lavoratori irregolari	Lavoratori "in nero"				Provvedimenti penali	Provvedimenti amministrativi
ispezionate	di cui irregolari	Totale	Totale	Totale	di cui minori	di cui extracomunitari	di cui clandestini		
51	45	245	99	52	2	52	8	10	99

## VIGILANZA VIDEOSORVEGLIANZA

Una vigilanza puntuale e attenta è stata effettuata, in tutti i settori produttivi, in materia di videosorveglianza a tutela dei lavoratori per il rispetto integrale dell'art. 4 della legge n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e del d.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy). Sono state controllate n. **27** aziende di cui n. **5** sono risultate irregolari e sottoposte a provvedimenti sanzionatori (prescrizione obbligatoria per il relativo reato contravvenzionale).

## VIGILANZA SUL LAVORO MINORILE

Costante ed attento è lo sguardo della DPL di Macerata sul fenomeno del ricorso irregolare o illegale al lavoro minorile che, nonostante una attenta campagna di sensibilizzazione attuata lo scorso anno, con l'arrivo della bella stagione e la ripresa delle attività tipicamente coinvolgenti i giovani studenti sembra subire una forte impennata al termine dei primi sei mesi del 2010 (dopo la frenata rilevata nel primo trimestre). Sono stati 16 i minori complessivamente trovati intenti al lavoro, di questi ben 10 irregolari o addirittura completamente "in nero". In 4 casi (2 "in nero") i minori erano di nazionalità extracomunitaria. Rispetto al dato annuale 2009 si è comunque in un *trend* di significativa riduzione del ricorso al lavoro dei minori.

LAVORO MINORILE	Intero anno 2009	I semestre 2010
REGOLARI	36	6
IRREGOLARI O IN NERO	25	10
<b>TOTALE MINORI RILEVATI</b>	61	16
DI CUI MINORI EXTRACOMUNITARI RILEVATI	16	4

## VIGILANZA SULL'AUTOTRASPORTO

I dati di seguito riportati si riferiscono a 80 imprese controllate, tutte del trasporto merci. Le dimensioni aziendali risultano 73 di piccole dimensioni e 7 di medie dimensioni. Per 76 delle aziende ispezionate si tratta di attività nazionale, mentre per 4 di attività internazionale. Gli accertamenti sono stati eseguiti per almeno il 75% presso le sedi delle aziende interessate; sono state controllate nel totale di 24.911 giornate di lavoro per 137 autisti.

APPARECCHIO DI CONTROLLO UTILIZZATO			
Numero veicoli con tachigrafo analogico	557	Numero veicoli con tachigrafo digitale	93

DIMENSIONI DELLA FLOTTA		
A	1	8
B	2 – 5	35
C	6 – 10	10
D	11 – 20	20
E	21 – 50	5
F	51 – 200	2

NUMERO DEI CONDUCENTI E DEI GIORNI DI LAVORO CONTROLLATI		
Tipo di trasporto	Numero di conducenti controllati	Numero di giorni di lavoro controllati
<b>I. Tipologia</b>		
Trasporto merci	137	24.911
<b>II. Tipologia</b>		
Trasporto per conto terzi	91	16.535
Trasporto per conto proprio	46	8.376

INFRAZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO 561/2006 E DELLA DIRETTIVA CE 2006/22/CE				
Tipo di infrazione	Trasporto persone		Trasporto merci	
	a carico del lavoratore	a carico dell'impresa	a carico del lavoratore	a carico dell'impresa
<b>Periodo di guida</b> Art. 6, Reg. CE 561/2006				
- Limite giornaliero			132	3
<b>Interruzioni</b> Art. 7, Reg. CE 561/2006				
- Guida oltre le 4 ore e 30 minuti senza interruzione			309	15
<b>Periodo di riposo</b> Art. 8, Reg. CE 561/2006				
- Minimo giornaliero			123	130
- <b>Documentazione</b> Artt. 10 e 26, Reg. CE 561/2006 - Conservazione per 1 anno				16
<b>(Art. 10) Altre infrazioni Reg. CE 561/2006</b>				120
<b>(Art. 15) Altre infrazioni Reg. CE 3821/1985</b>				311
<b>TOTALE</b>			564	595

IMPORTO SANZIONI	
a carico dei conducenti	a carico dell'impresa
84.657,00	38.590,00

<b>TABELLA QUALITÀ 2010</b>			
<b>DIREZIONE PROVINCIALE DI</b>		<b>Macerata</b>	
<b>Periodo di monitoraggio</b>		<b>1° gennaio - 30 giugno 2010</b>	
<b>violazioni/attività rilevate</b>	<b>punteggio unitario</b>	<b>numero di violazioni</b>	<b>punteggio totale per singola tipologia di violazione/attività</b>
conciliazione monocratica riuscita <b>N.B. punteggio legato all'incremento percentuale delle conciliazioni v. Guida alla compilazione</b>	60	79	4740
diffida accertativa	4	18	72
pratiche verifica Cassa integrazione e contratti di solidarietà	3	30	90
maxisanzione per il lavoro "nero"	6	182	1092
sospensione attività imprenditoriale e sequestro cantiere	6	82	492
appalti illeciti e fenomeni interpositori, somministrazione illecita	5	60	300
tutela minori	4	10	40
reati di truffa nei confronti degli Istituti previdenziali	3	0	0
fruizione indebite prestazioni	2	0	0
violazioni prevenzionistiche	2,5	350	875
evasione contributiva (art. 37, L. n. 689/1981)	2,5	0	0
violazioni in materia di apprendistato	2	0	0
violazioni in materia di autotrasporto	2	137	274
riqualificazione rapporti di lavoro	2,5	68	170
tutela gestanti e lavoratrici madri	3,5	1	3,5
parità uomo/donna e fenomeni discriminatori	2	0	0
omesso invio prospetto art. 46 D.Lgs. n. 198/2006	1	0	0
omesso invio prospetto informativo L. n. 68/1999	1,5	0	0
omessa copertura aliquota L. n. 68/1999	3	0	0
abusivismo nella attività di consulenza del lavoro	1,5	0	0
disciplina extracomunitari	1,5	8	12
artt. 2, 4, 6 e 36 L. n. 300/1970	2	27	54
omesso versamento ritenute previdenziali	1,5	5	7,5
disciplina in materia di orario di lavoro	2,5	3	7,5
obblighi informativi nei confronti dei lavoratori ivi comprese le violazioni della L. n. 4/1953	0,5	232	116
violazioni in materia di Libro Unico del Lavoro	0,5	45	22,5
violazioni comunicazioni Centro per l'impiego	0,1	206	20,6
vigilanza patronati	1	21	21
pratiche svolte su delega della A.G.	2	1	2
inchieste infortuni amministrative	1	8	8
accertamenti tecnici vari	1	36	36
		<b>punteggio totale qualità</b>	<b>8455,6</b>
<b>numero ispezioni programmate</b>	<b>730</b>	<b>numero ispezioni effettuate escluso di rvisite</b>	<b>809</b>
		<b>numero rvisite</b>	<b>178</b>
<b>INDICATORI</b>			
<b>indicatore di qualità dell'ispezione</b>		<b>indicatore di presenza sul territorio</b>	
<b>10,45</b>		<b>1,35</b>	

## VIGILANZA IN EDILIZIA

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività di vigilanza nei cantieri edili ai fini prevenzionistici della corretta applicazione delle norme di tutela stabilite dal Testo Unico Sicurezza (d.lgs. n. 81/2008). Nel primo semestre appena trascorso i cantieri ispezionati sono stati complessivamente 128 mentre le aziende ispezionate sono state 268, di queste risultano irregolari ben 257, con una percentuale pari al 96%. Il forte incremento di irregolarità sui profili prevenzionistici delle aziende ispezionate, fra appalti pubblici e privati, pone l'attenzione sull'esigenza di tenere sempre alta la guardia sulla vigilanza nei cantieri e dà ragione dell'incremento del numero di visite ispettive programmate nel 2010 nel settore dalla Direzione provinciale del lavoro di Macerata.

	Cantieri		Aziende		Lavoratori occupati		Lavoratori irregolari						Provvedimenti penali			Provvedimenti amministrativi	Importo Sanzioni amministrative irrogate €	Recupero contributi e premi €			
	Ispezionati	Irregolari	Ispezionate	Irregolari	Totale	di cui minori	Totale		con permesso di soggiorno			senza permesso di soggiorno		Arresti	Sequestri				Prescrizione d.lgs. 758/94		
							di cui in nero	Totale	di cui in nero	di cui minori	Totale	di cui minori	Numer o totale						di cui non ottemperate	Sanzioni irrogate €	
<b>Appalti pubblici</b>	1	1	1	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2100	0	0	0,00
incidenza percentuale		100%		100%			100%	100%	0%	0%		0%									
		1		1			2	3	4	5		6									
<b>Appalti privati</b>	127	127	267	256	343	1	52	16	13	7	1	3	0	0	0	293	51	247.050	101	103933,26	136.499,74
incidenza percentuale		100%		96%			15%	5%	25%	44%		6%									
		1		1			2	3	4	5		6									
<b>TOTALE GENERALE</b>	128	128	268	257	344	1	53	17	13	7	1	3	0	0	0	295	51	249.150,00	101	103.933,26	136.499,74

Le percentuali rappresentano i rapporti tra: 1) aziende (o cantieri) irregolari/aziende ispezionate; 2) lavoratori irregolari/lavoratori occupati; 3) lavoratori in nero/lavoratori occupati; 4) lavoratori con permesso di soggiorno/lavoratori irregolari; 5) lavoratori con permesso di soggiorno in nero/totale lavoratori in nero; 6) lavoratori senza permesso di soggiorno/lavoratori irregolari.

## MONITORAGGIO ISPEZIONI GENNAIO – GIUGNO 2010

SETTORE DI INTERVENTO	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ISPEZIONI		LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO GLI ACCERTAMENTI		PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI			RECUPERO CONTRIBUTIVE PREMIE/ASI	TIPOLOGIE LAVORO IRREGOLARE				IMPORTI SANZIONATORI INTROITATI					VIOLAZIONI PREVENZIONISTICHE
	NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE	NUMERO ISPEZIONI IN CUI SONO STATI CONTESTATI ILLECITI	POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE	LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO LE IRREGOLARITA' ACCERTATE	TUTELA MINORI	LAVORATORI EXTRACOMUNITARI CLANDESTINI	TUTELA GESTANTI E LAVORATRICI MADRI - PARITA' UOMO DONNA E FENOMENI DISCRIMINATORI		MAX SANZIONE PER IL LAVORO NERO	APPALTI ILLECITI E FENOMENI INTERPOSITORI, SOMMINISTRAZIONE ILLECITA	RIQUALIFICAZIONE RAPPORTI DI LAVORO	DISCIPLINA IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO	DIFFIDE (art. 13 D.LGS.124/04) ED ONERI PER REVOCA SOSPENSIONE	PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE	IMPORTO SANZIONI PAGATE IN MISURA RIDOTTA (art.16 L. 689/81)	IMPORTO SANZIONI PAGATE A SEGUITO DI O.I.	TOTALE IMPORTI INTROITATI	
AGRICOLTURA	26	13	104	33	0	9	0	0	26	3	0	1	8742,16	4056,5	2372	12398	27568,66	0
INDUSTRIA (1)	231	154	1757	203	3	8	1	15	77	39	16	1	58607,75	6546	92297,2	47318	204768,95	0
EDILIZIA	520	278	383	44	1	3	0	0	23	0	1	0	24563,46	169466,8	16270,48	6163	216463,74	350
TERZIARIO	210	127	914	181	6	0	0	496	56	18	51	1	76110,01	18315,43	22964,32	89432	206821,76	0
<b>TOTALE</b>	<b>987</b>	<b>572</b>	<b>3158</b>	<b>461</b>	<b>10</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>511</b>	<b>182</b>	<b>60</b>	<b>68</b>	<b>3</b>	<b>168023,38</b>	<b>198384,73</b>	<b>133904</b>	<b>155311</b>	<b>655623,11</b>	<b>350</b>

(1) si conteggiano tutte le attività di produzione e trasformazione eccetto quelle edili che sono computate nell'apposita riga

## PARTE III

### *TUTELA DEL LAVORO*

*Attività di conciliazione e arbitrato,  
conflitti e provvedimenti*



## VERTENZE DI LAVORO INDIVIDUALI – SETTORE PRIVATO

Dal raffronto con il 1° semestre 2009 si rileva un leggero decremento del numero di istanze promosse per il settore privato (- 64). Le istanze conciliate si mantengono su un livello medio alto in confronto a quelle non conciliate, mentre rimane abbastanza sostenuto il numero delle istanze definite con assenza della parte (datori di lavoro che non hanno aderito alla convocazione) e di quelle abbandonate esplicitamente o per le quali si è verificata l'assenza contestuale delle parti. Da sottolineare anche il numero dei tentativi non conciliati che, paragonato all'anno precedente, registra un decremento pari al 35%. Nella seconda tabella un'analisi statistica di genere.

<b>Settore privato</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Istanze pervenute</b>		
residue anno precedente	65	67
promosse fino al 30.06.2010	603	665
<b>Totale</b>	<b>668</b>	<b>732</b>
<b>Istanze definite</b>		
conciliate	118	130
non conciliate	98	149
assenza parte	198	271
abbandonate + assenza parti	91	36
demandate altri organi	3	1
<b>Totale</b>	<b>508</b>	<b>587</b>
<b>In corso a fine semestre</b>	<b>160</b>	<b>145</b>

FASCE ETA'	N. LAV.	SESSO	RAPPORTO LAVORO IN CORSO	RAPPORTO LAVORO CESSATO	CONCILIATE	NON CONCILIATE	ASSENZA DITTA	ASSENZA PARTI	ASSENZA LAVORATORE	ABBANDONATE
16 - 32	81	M	6	75	20	16	30	7	1	7
	56	F	1	56	13	12	21	3	1	6
33 - 50	160	M	21	142	38	29	69	16	1	7
	102	F	9	93	19	22	33	9	1	18
51 e oltre	66	M	5	61	16	13	17	7	8	5
	40	F	3	36	12	6	16	2		4

Totale n. 505 (rapporto lavoro in corso + rapporto lavoro cessato) + n.3 demandati ad altri organi

Totale n. 505 (conciliate + non conciliate + assenza parte + assenza parti + assenza lavoratore + abbandonate)

## SOMME LIQUIDATE NEI TENTATIVI DI CONCILIAZIONE DEL SETTORE PRIVATO

Le somme liquidate a seguito di tentativo di conciliazione definito positivamente sono pari a complessivi **euro 820.757,58**.

## VERTENZE DI LAVORO INDIVIDUALI – SETTORE PUBBLICO

Anche nel settore del pubblico impiego si registra un iniziale calo del numero dei tentativi di conciliazione promossi rispetto all'analogo semestre dell'anno precedente. Un dato assolutamente di rilievo è rappresentato dalle istanze non conciliate rispetto a quelle conclusesi positivamente così come la scelta di molte Amministrazioni di non aderire al Collegio di conciliazione.

<b>Settore pubblico</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Istanze pervenute</b>		
residue anno precedente	35	65
promosse fino al 30.06.2010	101	108
<b>Totale</b>	<b>136</b>	<b>173</b>
<b>Istanze definite</b>		
conciliate	9	40
non conciliate	27	39
assenza parte	10	16
mancata costituzione del collegio	23	32
abbandonate	1	2
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>129</b>
Istanze da esaminare	66	44

## VERBALI DI ACCORDO E ACCORDI AZIENDALI

Risultano depositati presso la DPL di MC **47** verbali di accordo a seguito di tentativo di conciliazione effettuato in sede sindacale rispetto agli **86** del 1° semestre 2009, nonché **18** verbali relativi al Comparto Scuola (n. **2** del 1° semestre 2009) e, infine, **12** accordi aziendali, realizzati ai sensi della legge n. 402/1996, contro gli **11** siglati nel 1° semestre 2009.

### COLLEGI PER ARBITRATO – ART. 7 L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori)

L'utilizzo dell'istituto di conciliazione ed arbitrato (per le sanzioni disciplinari conservative) è, da sempre, nel territorio provinciale maceratese, scarsamente utilizzato dalle parti, che privilegiano la facoltà di ricorso all'autorità giudiziaria.

COLLEGI ARBITRATO		
	2010	2009
<b>Istanze pervenute</b>	<b>4</b>	4
<b>Istanze definite</b>	<b>1</b>	0
Collegi costituiti	<b>4</b>	1
Mancata costituzione del collegio	<b>0</b>	3
Lodi arbitrali	<b>0</b>	0

### AUTORIZZAZIONI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Per i provvedimenti autorizzatori si denota una situazione leggermente contenuta rispetto ai dati del semestre 2009. Ciò nonostante, per molte istanze, si è rilevata una accresciuta complessità istruttoria.

Per ciò che riguarda il **dato relativo ai pareri tecnici** rilasciati per l'ingresso in Italia dei cittadini extra UE esso ricomprende sia le residue quote ancora in istruttoria da assegnare in base al decreto flussi di cui al DPCM 3.12.2008 sia quelle per **lavoro stagionale** assegnate con DPCM 1.04.2010 (**n. 255 quote di cui n. 250 per lavoro stagionale + n. 5 per conversioni**). Proseguono infine le procedure relative all'emersione del rapporto di lavoro irregolare (**n. 1253 domande pervenute**) iniziate nel mese di novembre 2009 presso la sede temporanea distaccata dello Sportello Unico per l'Immigrazione in località Piediripa: i dati indicati si riferiscono alle **convocazioni** complessivamente trattate nel primo semestre di quest'anno. Nella seconda tabella un'analisi di genere per i provvedimenti di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time.

PROVVEDIMENTI		
	2010	2009
<b>Autorizzazione al lavoro dei minori</b>	3	5
<b>Provvedimenti per astensione lavoratrici madri</b>		
Gravidanza a rischio	396	401
Lavori a rischio	80	86
<i>totale</i>	<b>476</b>	<b>492</b>
<b>Convalide dimissioni lavoratrici madri</b>	57	71
<b>Convalide trasformazioni rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale</b>	326	478
<b>Pareri tecnici per il rilascio di nulla osta al lavoro di cittadini non comunitari</b>	233	574
<b>Attività istruttoria per procedura di emersione colf e badanti (convocazioni)</b>	1413	---

**PROVVEDIMENTI DI CONVALIDA DELLA TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE - I SEMESTRE 2010**

<b>Fasce di Età</b>	<b>N. Lavoratori</b>	<b>Sesso</b>
16 - 32	26	M
	89	F
33 - 50	33	M
	149	F
51 e oltre	9	M
	15	F

**CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO**

La Commissione provinciale di certificazione, ricostituita con Decreto Direttoriale n. 3 del 19 febbraio 2009, nel periodo di riferimento si è riunita in n. 5 sedute per esaminare complessivamente n. 10 istanze di certificazione, di cui n. 4 giacenti dal semestre precedente e n. 6 pervenute nel corso del primo semestre 2010. All'esito dell'istruttoria e dell'audizione delle parti istanti la Commissione ha deliberato n. 7 provvedimenti di accoglimento relativi a n. 2 contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati con soggetti pensionati, n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa a progetto, n. 2 contratti di appalto di servizi, n. 1 contratto di associazione in partecipazione e n. 1 contratto di lavoro intermittente, mentre gli stessi contraenti hanno ritirato le rimanenti 3 istanze riguardanti contratti di collaborazione coordinata e continuativa a progetto. Dai dati sotto riportati emerge ancora un limitato approccio da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori a questo istituto visto nell'ottica di ridurre il contenzioso in materia di lavoro, sia pure con un crescente interesse stante le richieste di informazioni sulle varie procedure che pervengono all'U.O. di riferimento.

<b>CERTIFICAZIONI DEI CONTRATTI – 1° SEMESTRE 2010</b>		
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Istanze pervenute</b>	10	10
di cui pendenti dal semestre precedente	4	0
<b>Istanze definite</b>		
Certificate	7	8
Non certificate	0	1
Abbandonate	3	1
<b>Istanze in trattazione</b>	0	0

## PARTE IV

# *LEGALITA' DEL LAVORO*

## *Attività di contenzioso amministrativo e giudiziario*



## CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Le ordinanze emesse fanno riferimento ai rapporti pervenuti dal SIL e dagli Enti (Inps, Inail, Guardia di Finanza, Agenzia Entrate, ecc.) nel corso degli anni 2009 e 2010. I pochi rapporti residui relativi ad anni precedenti si riferiscono a talune pratiche da trattare, per opportunità, alla definizione dei giudizi pendenti in materia di lavoro, previdenziale o penale e a pratiche già soggette alla procedura di emersione dal sommerso, ancora in attesa di documentazione istruttoria da parte degli Istituti. Aumenta, rispetto al 2009, il numero complessivo delle ordinanze emesse nel semestre. L'incremento delle ordinanze di archiviazione è dovuto anche alla definizione di numerosi rapporti Inail a seguito dell'applicazione della nota del Ministero del lavoro del 18.02.2010 (pratiche prive di diffida ex art. 13 del d.lgs. n. 124/2004). Aumenta vistosamente l'entità delle somme ingiunte con ordinanza-ingiunzione: peraltro, sono stati emessi singoli provvedimenti di importo sanzionatorio notevolissimo. Quasi raddoppiano le somme introitate a seguito di OI, ma diminuiscono quelle riscosse a seguito di iscrizione a ruolo. Aumenta l'entità delle somme iscritte a ruolo, a testimonianza della persistente difficoltà delle aziende di far fronte ai debiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie connesse alle violazioni in materia di lavoro contestate. Quadruplicato il numero dei provvedimenti di rateizzazione, a fronte di un forte incremento di richiesta di pagamento dilazionato da parte delle aziende con motivazioni connesse anche all'attuale crisi economica.

<b>CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO</b>		
	<b>I sem. 2009</b>	<b>I sem. 2010</b>
<b>ordinanze emesse</b>		
Ingiunzione	201	208
Archiviazione	5	120
Archiviazione (sanzione ridotta pagata)	11	10
Revoca/Annullamento	8	6
<i>Totale</i>	<b>225</b>	<b>344</b>
<b>somme ingiunte con OI</b>	<b>€ 723.513,00</b>	<b>€ 2.397.980,00</b>
<b>somme riscosse</b>		
a seguito di OI	€ 75.447,43	€ 142.938,63
a seguito di iscrizione a ruolo	€ 19.715,10	€ 7.586,73
<i>Totale</i>	<b>€ 95.162,53</b>	<b>€ 150.525,36</b>
<b>somme iscritte a ruolo</b>	<b>€ 397.398,20</b>	<b>€ 737.464,50</b>
<b>provvedimenti di rateazione</b>	<b>9</b>	<b>36</b>

## CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Prosegue il positivo andamento dei procedimenti giurisdizionali definiti a favore della DPL di Macerata attivati con ricorso in opposizione avverso le ordinanze-ingiunzione (artt. 22 e segg. della legge n. 689/1981). Migliora il tasso di riscossione successivo alla definizione dei procedimenti giudiziari.

CONTENZIOSO GIUDIZIARIO		
	I sem. 2009	I sem. 2010
<b>giudizi definiti</b>		
con vittoria	27	11
con soccombenza	1	1
<i>Totale</i>	<b>28</b>	<b>12</b>
<b>partecipazione alle udienze (giornate)</b>	<b>82</b>	48
<b>somme riscosse a seguito di vittoria giudiziaria</b>	<b>€ 6.784,45</b>	<b>€ 12.372,37</b>

## INCHIESTE INFORTUNI

Sono state definite 32 inchieste amministrative relative agli infortuni sul lavoro, volte a supportare l'INAIL nella corretta valorizzazione di un evento come infortunio, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 1124/1965.

INCHIESTE INFORTUNI		
	I sem.2009	I sem. 2010
<b>Inchieste amministrative infortuni sul lavoro</b>		
Carico inizio I° semestre	4	10
Pervenute	43	23
Definite	44	32

## RICORSI AMMINISTRATIVI DRL E CRL

La DPL, nell'istruire i ricorsi, provvede ad inviare tutta la documentazione raccolta nel corso degli accertamenti ispettivi alla Direzione Regionale del Lavoro ovvero al Comitato regionale per i rapporti di Lavoro ivi istituito, eventualmente corredata dalle proprie osservazioni. Aumenta il numero dei ricorsi pervenuti nel primo semestre 2010 rispetto all'anno passato.

RICORSI AMMINISTRATIVI		
	I sem. 2009	I sem. 2010
<b>Ricorsi istruiti ex art. 17 d.lgs. n. 124/2004</b>	12	13
<i>Accolti</i>	2	1
<i>Respinti</i>	7	12
<b>Ricorsi istruiti ex art. 16 d.lgs. n. 124/2004</b>	1	3
<i>Accolti</i>	0	0
<i>Respinti</i>	1	3
<i>totale</i>	<b>13</b>	<b>16</b>

## SCRITTI DIFENSIVI E AUDIZIONI

Viene confermata la tendenza ad una incrementata utilizzazione, da parte delle aziende, degli strumenti di contraddittorio previsti dalla legge n. 689/1981, soprattutto con riferimento all'invio di memorie difensive. Alcune ditte, pur avendo richiesto di effettuare l'audizione personale avanti alla D.P.L., hanno poi, di fatto, rinunciato ad avvalersi di tale istituto non presentandosi nella data prestabilita.

SCRITTI DIFENSIVI		
	I sem. 2009	I sem. 2010
<b>Scritti difensivi ex art. 18 legge 689/1981 pervenuti ed esaminati</b>	48	71
<b>Convocazioni per audizioni ex art. 18 legge 689/81</b>	25	35
<b>Audizioni effettuate</b>	25	26

## PARTE V

# ***LA GESTIONE DELLE RISORSE***

## *Attività dell'Ufficio affari generali*



Close	Change	Price
2412.67	6.69	
1386.7	4.82	
4.7	0.02	
4.51%	0.02	
142.78	1.64	
113.32	1.98	
239.26	0.21	
\$60.99	0.67	
\$1.3189	0.00	
116.17		

## PERSONALE AMMINISTRATIVO

Nel periodo gennaio-giugno 2010 la DPL di Macerata ha ridotto di tre unità il proprio organico amministrativo, in seguito al pensionamento di un dipendente appartenente all'area II, F3, all'esonero dal servizio, ai sensi dell'art. 72 del decreto-legge n. 112/2008, di una dipendente appartenente all'area III, F5 ed al comando presso altra Amministrazione di una dipendente appartenente all'area II, F4 .

PERSONALE AMMINISTRATIVO		
GENNAIO-GIUGNO	2009	2010
Funzionari (Area III)	4	3
Impiegati (Area II)	23	21
<i>Totale</i>	27	24

## PERSONALE ISPETTIVO

Con riguardo al personale ispettivo la DPL di Macerata ha ridotto il proprio organico rispetto al primo semestre dell'anno precedente, in seguito al pensionamento di un ispettore del lavoro appartenente all'area III F3. Si precisa che gli accertatori del lavoro, indicati nel prospetto anno 2009, con decorrenza 4 agosto 2009 (accordo tra OO.SS. e Ministero del Lavoro) sono stati inquadrati nel profilo professionale di Ispettori del Lavoro.

PERSONALE ISPETTIVO		
GENNAIO-GIUGNO	2009	2010
Ispettori del Lavoro (Area III)	24	28
Accertatori del Lavoro (Area III)	5	0
Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro	3	3
<i>totale</i>	32	31

## MONITORAGGIO SULLE ASSENZE

Per quanto riguarda il monitoraggio delle assenze previsto dalla cosiddetta “Riforma Brunetta”, i dati relativi al primo semestre 2010 denotano, rispetto al primo semestre 2009, una flessione importante per quanto riguarda le assenze per malattia, mentre si registra un incremento circa le assenze per altri motivi dovuto soprattutto ad assenze di lungo periodo da parte di due dipendenti, di cui una per congedo per maternità e l'altra per aspettativa retribuita annuale ai sensi dell'art. 42, co. 5, del d.lgs. n. 151/2001.

<b>Rilevazione sulle assenze per malattia dei dipendenti pubblici Anni 2009-2010</b>		
<b>Tipologia Assenze</b>	<b>GEN-GIUGNO</b>	
	2009	2010
A. Totale assenze per malattia retribuite e non retribuite (1)	283	<b>196</b>
B. Eventi di assenza per malattia superiore a 10 giorni (2)	7	<b>8</b>
C. Totale assenze per altri motivi (3)	194	<b>301</b>
D. Numero Dipendenti (4)	57	<b>53</b>
E. Procedimenti disciplinari avviati relativi alle assenze (5)	0	<b>2</b>
F. Provvedimenti disciplinari relativi alle assenze conclusi con sanzioni (6)	0	<b>2</b>
<b>G. Media assenze per malattia sul totale dipendenti</b>	<b>4,97%</b>	<b>3,70%</b>
<b>H. Media assenze per altri motivi su totale dipendenti</b>	<b>3,41%</b>	<b>5,68%</b>
<b>I. Media assenze complessiva</b>	<b>8,38%</b>	<b>9,38%</b>
<b>Note:</b>		
(1) Numero complessivo di giorni di assenza del personale non dirigenziale a tempo indeterminato e di tutto il personale dirigenziale (a tempo determinato e indeterminato) rilevato nel mese, calcolato facendo riferimento alle sole giornate lavorative.		
(2) Numero di periodi di assenza per malattia continuativa superiori a 10 gg. (in presenza di eventi che si sviluppano a cavallo su due o più mesi, ai fini della rilevazione l'evento va indicato nel secondo mese).		
(3) Numero complessivo di giorni di assenza per altri motivi retribuiti del personale non dirigenziale a tempo indeterminato e di tutto il personale dirigenziale (a tempo determinato e indeterminato), calcolato con riferimento alle sole giornate lavorative. Sono comprese le assenze per maternità retribuite e le assenze dovute a permessi di cui alla L. 104/92 solo quando usufruiti per l'intera giornata. Sono escluse le ferie e i permessi a ore.		
(4) Totale del personale non dirigenziale a tempo indeterminato e di tutto il personale dirigenziale (a tempo determinato e indeterminato) nei ruoli dell'Amministrazione all'inizio del mese.		
(5) Numero dei procedimenti avviati nel mese.		
(6) Numero di sanzioni disciplinari irrogate nel mese in relazione a procedimenti relativi ad assenze dal servizio.		
<i>Gli indicatori in corrispondenza delle lettere G, H e I sono calcolati automaticamente.</i>		

## RELAZIONI SINDACALI

Un giusto rilievo si è dato, nel periodo gennaio-giugno 2010, al dialogo sociale interno all'amministrazione con il riconoscimento del proprio ruolo alle rappresentanze sindacali interne. Sono state raggiunte importanti intese per la piena implementazione ed avviamento in produzione, avvenuto con decorrenza 17 giugno 2010, del nuovo *Sistema informatizzato di gestione del personale GLPERS* per il quale la DPL di Macerata è stata scelta quale sede sperimentale a livello nazionale.

RELAZIONI SINDACALI		
	2009	2010
<b>Incontri con RSU</b>	7	10
<b>Incontri con RSU e OOSS territoriali</b>	4	3
<b>Accordi sottoscritti</b>	1	3
<b>Assemblee sindacali autorizzate</b>	2	2

## SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del primo semestre 2010 è stata riservata la giusta attenzione ai lavori relativi alla sicurezza sul lavoro all'interno dei luoghi di lavoro di questa DPL, tenendo conto del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e il Piano di emergenza e di evacuazione per i quali si va procedendo agli adeguamenti ed aggiornamenti necessari, anche in ragione dei lavori espletati per la realizzazione di un bagno per il pubblico utilizzabile anche da diversamente abili.

SICUREZZA SUL LAVORO		
	I semestre 2009	I semestre 2010
<b>Aggiornamento DVR</b>	SI il 16.5.2009	NO
<b>Piano di emergenza ed evacuazione</b>	SI	NO
<b>RSPP nominato</b>	SI	SI
<b>ASPP nominati</b>	NO	NO
<b>RLS nominato</b>	SI	SI
<b>Addetti all'emergenza incaricati</b>	11	11
<b>Riunioni periodiche</b>	2	1

## RISORSE FINANZIARIE

In conclusione, sempre nella logica di un'ampia trasparenza nei rapporti fra la pubblica amministrazione, e i cittadini, si forniscono i dati relativi alle risorse finanziarie sulle quali si fonda l'ordinario svolgimento delle attività istituzionali. Dalla tabella relativa al primo semestre 2010, si evince una netta diminuzione delle spese postali e telefoniche rispetto al primo semestre del 2009, a fronte di un assoluto incremento degli strumenti informatici, mentre risultano aumentate, sia pure contenute entro i limiti imposti dal Ministero, le spese per le missioni all'interno che, principalmente, soccorrono al finanziamento delle "uscite" in attività ispettiva degli ispettori del lavoro e dei militari del Nucleo Carabinieri.

<b>RISORSE FINANZIARIE</b>		
GENNAIO - GIUGNO	2009	2010
<b>Missioni all'interno (cap 1263/2)</b>	19.618,17	<b>21.927,35</b>
<b>Spese telefoniche (cap 1263/6)</b>	1.131,95	<b>610,57</b>
<b>Spese postali (cap 1263/10)</b>	627,05	<b>319,78</b>
<i>totale</i>	21.377,17	<b>22.857,70</b>